

Roma, 18/7/1952

N° L.7bis/23/1°R/111326/104

OGGETTO

10/52

C I R C O L A R E N° 370

Manutenzione e piombatura istrumenti di blocco.-

UFFICI I. E. S.

TUTTI

SEZIONE LAVORI

CAGLIARI

UFFICIO STRALCIO F.S.
DEL TERRITORIO LIBERO

TRIESTE

Dall'esame di numerosi Istrumenti di blocco che avevano dato luogo ad inconvenienti si è potuto constatare che la causa del loro irregolare funzionamento era frequentemente da attribuirsi a difettosa manutenzione.

Data la complessità e la particolare delicatezza degli organi costituenti gli Istrumenti, dal cui perfetto funzionamento può dipendere la sicurezza stessa dell'esercizio, essendo sufficiente in alcuni casi un lieve difetto di regolazione per provocare o permettere indebite liberazioni od altre gravi irregolarità, occorre che codesti Uffici richiamino l'attenzione del personale dipendente, affinché venga intensificata e più accuratamente eseguita la manutenzione degli Istrumenti in parola.

Per disciplinare tale delicata materia si stabilisce di attenersi in particolare a quanto segue:

A) Manutenzione ordinaria degli Istrumenti di Blocco

La manutenzione ordinaria degli Istrumenti di Blocco, consistente nella pulizia generale, nella pulizia dei contatti azionati dalle maniglie e delle mollette, nella lubrificazione delle parti accessibili, dovrà essere eseguita dall'operaio. A questi incombe anche l'ob-

..../..

bligato di effettuare le operazioni per verificare il buon funzionamento degli Istrumenti stessi, senza però eseguire nessuna regolazione, anche quando ne venisse rilevata la necessità. In tale ultimo caso l'operaio richiederà l'intervento del Capo Tronco, provvedendo subito a mettere l'Istrumento di Blocco fuori servizio.

Ogni spiombamento degli Istrumenti di Blocco dovrà essere registrato dall'operaio sul rapporto giornaliero.

B) Guasto all'Istrumento di Blocco

In caso di guasto ad un Istrumento di Blocco, l'operaio si comporterà con la massima prudenza, eseguendo direttamente le eventuali operazioni necessarie per rimettere in servizio l'Istrumento, (come stringimento di viti o dadi, raddrizzamento o sostituzione di mollette di contatto e simili), che non richiedano una regolazione vera e propria dell'Istrumento stesso. Informerà subito dopo, del suo operato, il Capo Tronco, il quale verificherà appena possibile l'impianto.

Nel caso invece di un guasto che interessi i dispositivi elettromeccanici dell'Istrumento di Blocco o che comunque richieda la regolazione di questi, l'Istrumento stesso verrà subito messo fuori servizio e dovrà essere immediatamente avvisato il Capo Tronco interessato. Questi si recherà al più presto possibile sul posto, stabilendo, a suo giudizio, se la riparazione e regolazione può essere fatta in loco, il che eventualmente avverrà sotto la sua responsabilità e direzione, o se l'Istrumento deve essere sostituito.

Il Capo Tronco dovrà dare comunicazione del suo intervento mediante apposita registrazione sul rapporto giornaliero.

../..

C) Verifiche periodiche degli Istrumenti di Blocco

A tale riguardo si rammenta che anche gli Istrumenti di Blocco dovranno essere oggetto delle verifiche periodiche biennali o triennali da effettuare dai rappresentanti delle Sezioni ed Uffici dell'esercizio a norma dell'Ordine di Servizio N° 153/1935 e di quelle trimestrali di competenza dei Capi Zona, disposte con la Circolare N° 51 del 6 Aprile 1940. La verifica dovrà risultare dal verbale della visita.

Si prega dare conferma di quanto sopra mediante l'unito tagliando.

IL CAPO DEL SERVIZIO LAVORI
(Ramo Impianti Elettrici)

Deuati

UFFICIO I. E. S. li

..... N°

OGGETTO AL SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI
Manutenzione e piombatura (Ramo Impianti Elettrici)
ra istrumenti di blocco.

R O M A

Si accusa ricevimento della circolare N° L.7bis/
23/1°R/111326/104 del **18 LUG. 1952**, relativa a quanto
indicato in oggetto.

IL CAPO DELL'UFFICIO I.E.S.

